vorguana n. 11.

un B

CO-

ure

che

Iu-

3 0

ori

l cità

o rie,

: e in

#### ASSOCIAZIONI

Esce jutti i giorni secettuati li De-Udine a domicilio . . . L. 10 In tutto il Regno . . . . . . . . . . Per gli Stati estari agginname a magg.ort upres postait.

Sen. sette e fritagitte it. 70 @ (2) xiC'-0. Un numers on strate then & Il gierasio ai vence all'Edward dei Tabaccas in prazza V. ta, to Mercattvecchio el la l'in l'in en Marta. Gli uffici di Redazione ed Amministrazione del giornale si trovano in via Sa-

E DEL VENETO ORIENTALE

#### INSERZIONI

Per le inserzioni a pagamento rivolgerei esclucivamente alla ditta Luigi Fabris o C., Via Mercerie, Casa Maeciadri 5.

TARIFFA.

Corpo del giornale . . L.1 .- p. linea Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni,

ringraziamenti) . . . > 0.60 » Terza pagina . . . . 0.50 >

Quarta pagina . . . o 0.25 > Lettere non affrancate pon at ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Dalla Società d'igiene per la città a la provincia di Padova riceviamo la seguente circolare per una esposizione internazionale di materiali e apparati per la costruzione delle abitazioni da tenersi in Padova nei mesi di Maggio o giugno 1891.

Premi: Diplomi d'Onore, d'Argento, di Bronzo e Menzioni Onorevoli.

La Società d'Igiane per la città e la provincia di Padova deliberó di promuovere una esposizione dei materiali e degli apparati che la scienza e la industria moderna adittano per rendere la casa la più salubre abitazione e la più addatta igienicamente agli scopi spediali cui deve servire. - La casa adunque quale dimora del ricco e del povero, del proprietario e dell'operaio, quale caserma, edificio ospitaliero o scolastico; la cara infine che nelle sue adiacenze deve raccogliere gli animali domestici, dalle scuderie al pollato, le Alayanderie ecc.

A tale scope nominava il sottoscritto Comitato, il quale rivolge il suo appello alla S. V. unde Ella voglia parteci; are con i suni prodotti a questa mostra.

Palova, ande di un'antica e gloriosa Università, centro agricolo di primo ordine ed avvinta ormai ad avere sotto molteplici aspetti una importanza considerevole anche nel campo industriale, può giustamente attirare espositori di gogni genere e più che mai in questo Mordine di prodotti avendo uomini di aparticolare competenza per giudicarli e ad un tempo bis gui grandemente reclamati dalle vecchie costruzioni che necessitano di radicali miglioramenti u dalle nuove che si impongono per la crescente popolazione.

Padova, per le numerose Opere Pie, per lo sviluppo considerevolissimo della cooperazione, per il primo ampulso ormai avuto nella ingegneria sanitaria, stroverà occasione in questa mostra a Mar progredire grandemente questa parte dell'architettura e, conosciuti ed apprezzati i prodotti esposti, li adotterà e ne sorgerà quindi nuovo a largo commercio.

Le sopradette ragioni convinsero il Comitato sottoscritto che una esposizione dei prodotti che hanno rapporti con i progetti dell'edilizia nei riguardi dell' Igiene sarebhe di una spicca'a utilità a questa regione e ai produttori che si presenteranno, rivolge pertanto invito alla S. V. e la prega di rimanadare l'unita scheda entro il mese di Febbraio.

Con tutta osservanza.

#### Il Cemitato

Giusti co. Vettore (sindaco di Padova) presidente onorario - D'Ancona dott. cav. Napoleone presidente - Berselli cav. dott. Giovanni vice presidente -Fanzago nob. cav. dott. Francesco id. - Luzzatto prof. Beniamino segretario capo - Bosma prof. dott. Giovanni Segretario -- Randi dott. Alessandro id. - Civita-Levi ing. Vittorio membro - Colle ing, Giuseppe idem - Ongaro ing. arch. Massimiliano idem -- Oreffice ing. Giulio il. -- Perlasca dott. Angelo id. - Sacerdoti cav. ing. Emilio id. - Trieste ing. Vittorio id. - Zaramella dott. Ernesto id.

Il Comitato ha provveduto per la rifluzione ferroviaria, per l'esenzione dei lazi di entrata, per rappresentanti sicuri a operosi che indicherà ai signori espositori che ne facessero domanda,

Qui aggiungiamo anche una classifipazione che segue sugli oggetti da esporsi:

#### I. CLASSE - Materiali.

Gruppo: Impalcati, pav menti e sue parti ecc.

- Pareti divisorie ecc. Coperture.
- Serramenti,
- Tubazioni.
- Cementi rivestimenti.
- Tapezzerie, tinte e vernici.

II. CLASSE - Apparati.

1º Gruppo: Ventilazione: a) naturale,

b) artificiale. Riscaldamento: a) stufe, b) caloriferi ad aria, c) ad acqua e vapore, d) apparati di disinfezione, e) asciugatoi, f) apparati di conservazione e ghiacciaie.

Illuminazione, preduzione, distribuzione e apparecchi; a) gas, b) petrolio, ol'o, candele ecc, c) elettricità.

Acqua e servizio d'acqua: a) pozzi, b) cisterne, c) filtri, d) distribuzione e introduzione, e) serbatoi ed apparati, f) bagni e lavabi.

Apparati per espertazione di materiali di rifluto: a) acquai, b) lavanderie, c) cessi, d) fogue fisse e mobili, e) apparati di estrazione, f) fognature. Cucine: a) installazioni, b) apparecchi ed ntensili.

Pubblicando tale manifesto facciamo soltanto questa caservazione, che l'elenco della esposizione da farsi ci sembra fatto piuttosto per le case cittadine, o simili, anzichò per le rusticane degli agricoltori, delle quali la provincia di Padova avrebbe forse il maggiore bisogno in confronto di altre del Veneto; e ciò rebbene si accenni anche agli animali domestici, ai pollai ed altro.

Noi siamo favorevoli alle esposizioni specialiste, massimo quando si tratti dell'agricoltura ed i suoi diversi prodotti ed il modo di ottenerli con maggiore tornaconto, e certo anche dall'aspetto igienico, e soprattutto per le campagne dove non esistono come nelle città tutte quelle istituzioni a sorveglianze comteressate come nelle città. Vorremmo poi, che trattandosi di abitazioni non si rimanesse troppo sulle generali, e come in questo caso sui materiali e sui macchinismi edificativi; ma che si partisse dalle condizioni reali delle varie regioni, od anzi zone agrarie, da quelle naturali del suolo e dei costumi prevalenti nelle popolazioni di

Vorremmo anche, che le esposizioni di questo genere fossero precedute, accompagnate e seguite da studii da farsi non solo in ogni singola Provincia, ma nelle diverse sue parti, onde interessare poi anche la classe dirigente nel suo medesimo interesse ad effettuare le migliorie.

Considerando p. e. dal punto di vista tanto economico, quanto igienico il solo nostro Friuli, chi non vede che per gli usi domestici possiamo dire di avere molte varietà dalle valli montane al piede delle colline nella pianura asciutta ed in quella più umida ed anche in qualche luogo paludosa delle medesime? Adunque bisogna vedere collo studio delle diverse località anche il modo migliore e più facile per provvedere specialmente alle abitazioni rusticane, secondo le condizioni igieniche ed i mezzi locali.

Certamente vi sono due cose alle quali converrebbe di provvedere generalmente e subito per tutte. L'una si è la pulizia delle case, da insegnarsi nel miglior mode seprattutto alle alunne delle nostre souole, giacchè le donne, come p. c. ce lo insegna l'Olanda, possono fare molto in questa miglioria che potrebbe preservare i nostri villaggi anche da mol'e di quelle malattie pagane che spesso vi si presentano, si diffondono e resistono talora anche ad ogni cura dei medici.

L'altra si è appunto la tenuta delle stalle, dei porcili, degli ovili, dei pollai, tanto per evitare le epizozzie come

per la salubrità dell'ambiente; il quale deve poi comprendere anche i cortili e soprattutto le concimaje, a regolare le quali non si dovrebbe mai perdere tempo, e questo sotto al punto di vista igienico ed economico, giacchè le materie fertilizzanti disperdendosi nei cortili e presso alle abitazioni riescono non soltanto nocive alla igiene delle case ed alla salute degli abitanti e loro vicini, ma sono una perdita non piccola per i campi da doversi colti-

Invochiamo adunque per queste specialmente tutti gli studii locali, le conferenze e gli ajuti dei più istrutti nella materia, ma anche il concorso delle persone più colte che abitano nei nostri villaggi come i possidenti medii, i sindaci, gli agenti comunali, i maestri, i medici, i farmacisti, i preti, che potrebbero divertare delle serie Commissioni, o piuttosto associazioni igieniche locali, praticamente operative.

I possidenti maggiori possono poi e devono anche comandare che certe cose si facciano dai loro coloni col proprio lavoro, procacciando ad essi i materiali. Quando alcuni abbiano fatto quello che loro incombe, gli esempi faranno il resto, massime laddove è facile dimostrare il tornaconto per tutti di simili migliorie.

Forse per codesto scopo potrebbe formarsi anche una associazione speciale per ogni Provincia, la quale cooperasse allo scopo colla istruzione popolare ed anche con alcuni premii, pubblicando poi nella stampa locale tutti gli effetti conseguiti per norma che si vanno ottenendo.

Non parliamo qui delle opere maggiori per l'igiene generale, come sarebbero i consorzii di scolo dove con essi si otterrebbe non solo la salubrità dei paesi che gli hanno, ma si accrescerebbe d'assai la produttività del suolo, ciocche sarebbe una vera conquista e redenzione all' interno, bastandoci di avere accennato a quello di cui possono e devono occuparsi tutti, colla sicurezza di ricavarne non piccoli vantaggi.

#### Stagione orribile.

Anche fuori d'Italia l'inverno si presenta cccessivamente rigoroso.

Sabato, per la prima volta dal 1830 in poi, il porto del lago di Ginevra si è gelato; la navigazione è sospesa.

Si ha da Lilla (Francia) che tre ragazzi al servizio di contrabbandieri furono trovati completamente gelati nei boschi di Anor.

Questi sventurati, a cui i doganieri avevano sequestrate delle merci che dovevano passare di contrabbando, non avevano osato tornare al loro padrone per tema di essere battuti.

Quando furono scoperti, il maggiore di essi teneva stretti fra le braccia gli altri due.

Si ha da Madrid: «I grandi freddi continuano a regnare in tutta la Spagna.. Una burrasca di neve infuria intorno a Valenza. Moltassima campi d'aranci sono gelati e le perdite si fanno ascendere ad una cifra rilevante.

Una freddissima tempesta si è scatenata sulle coste meridionali, e parecchi bastimenti hanno subito gravi avarie. Ad Algeri il termometro è sceso a

Anche nell'America settentrionale la neve è caduta in quantità straordinaria. Nella Virginia occidentale ha provocato una serie di disgrazie. Fra queste, ne giunge notizia di una

dolorosissima. Una ventina di ragazzi, che ritorna-

vano a casa dalla scuola, furono soprafatti da una tormenta di neve, e ci rimasero seppelliti sotto. Quando si diseppellirono le venti crea-

turine, erano tutte cadaveri!

Fra i molti rimedi proposti contro la tosse, le pillole di catramina sono sempre le più usate.

#### VENEZIANE

#### Un po' di letteratura.

Wenezia, 13 gennaio 1891

- Sapete, signora Irene, che per esser donna siete una cosa rara? Io credeva di sentirvi ciarlare sempre; invece successe alla vostra prima corrispondenza un silenzio e bastanza lungo mi pare l

-- Comprendo la vostra meraviglia; ma io son fatta cosi, nè posso apparire diversamente.

- Vediamo un po': che avvenne dall'ultima volta ch' io scrissi? Ah... si... il primo d'anno. Giorno pieno di speranze, di sospiri, di timori e di lacrime secondo le diverse persone. Io ebbi l'invidiato piacere di passare un quarticino d'ora delizioso in compagnia della nostra Elena Fabris Beliavitis, vo' dire col mezzo della sua appendice sui a portalettere » che non poteva riuscire più originale e più cara.

L'eredità di Caterina Percoto, con un profumo più moderno, parmi possa venir da lei raccolta; e su questo caso noi friulani non avremmo che a railegrarcene, poichò riesce immensamente grato veder proseguita nella propria regione quella vita intellettuale che ci diede onore presso le altre.

A proposito di vita intellettuale vi sottopongo alcune osservazioni i ammesso che un giornale letterario sia uno specchio relativamente eloquente della vita intellettuale d'una regione, io mi chiedo qual figura faccia sotto questo aspetto la Regione veneta (e intendo le provincie di Venezia, Padova, Udine, Treviso, Belluno, Vicenza, Verona) dove un vero giornale letterario non esiste. Chè per vero, io intendo completo, bea redatto, popolare, fatto per la borsa d'ognuno. Qui a Venezia, abbiamo l' Ateneo Veneto, libro più che giornale, e fatto per l'aristocrazia della letteratura; ed abbiamo la Scintilla effemeride pretesca per eccelleuza che riempie le colonne di salmi, di orazioni, di giubllei, di santi e di madonne.

A Verona l'Annichini, stampava (e non so se lo stampi ancora) un giornale letterario; ma per la posizione e per le relazioni di quella provincia, non vi poteva partecipare la numerosa e tutt'altro che po era schiera dei nostri scrittori.

A Udine, sonvi le Pagine, le quali più che altro sono fatte per il Friuli, e per essere mensili sono relativamente

E dire che gli elementi ci sarebbero! P. G. Molmenti, Fradelletto, Luigia Codemo, Anna Mander-Cecchetti, C. A. Levi, Marco Antonio Canini, la signora Pirani, Paulo Fambri, Castelnuovo, Caccianiga, Giuriati, Guido Mazzoni, Marinelli, Gerolamo Rovetta, Giacinto Gallina, Bonghi, U. di Chamery, Pinelli, I. D'Aste, C. Milelli ed altri molti o appartenenti alla nostra Regione, o in essa abitanti, formerebbero una redaziona quale ben pochi giornali posseggono. - E son sicura che nessuno ci si rifluterebbe di collaborare. Ma chi getta l'idea ? e chi prende l'iniziativa ? L'iniziativa dovrebbe partire da qui, da Venezia; dovrebbe l'idea saltare in capo a qualche intraprendente editore; n potrebbesi contare su un successo sicuro. Una pubblicazione simile e con quegli elementi, riuscirebbe varia, istruttiva, e sopra tutto vitale; riuscirebbe onorevole per chi ci si mettesse, poiche, voglia o no, un giornale letterario onorevole è un sestomondo che si lascia alle altre generazioni, del nostro vigore intellettuale.

Di novità letterarie a Venezia abbiamo la strenna di Sior Tomin Bonagrazia riuscita bastantemente spiritosa; ma molto incomoda per il formato

atrano che niente aggiunge all'eleganza, In essa sonvi i componimenti vari per la canzone del Redentor.

Mi auguro che questa canzone promossa per risuscitare la musica popolare veneziana, colla stessa idea sorta a Milano per la lombarda, possa prender radici e fruttare un'onda di poesia e di musica pari a quella che manda ogni anno Napoli colle canzoni di Piedigrotta,

Sarà tanto di guadagnato!

Altre pubblicazioni? L'Almanacco dell'alpinista edito dal solerte Alzetta il quale non badò a spese e fece una pubblicazione elegante. - Lo compilò il dott. Pinelli (da non confondere col nostro chiaris, prof. Luigi) già noto per altri suoi almanacchi. Riusci ben fatto malgrado la non troppa varietà.

Voi mi direte: come mai un almanacco dell'alpinis/a, a Venezia? parendovi forse più opportuno piuttosto un almanacco del gondoliere, del rematore, del pescatore ecc. Ma voi dimenticate che vi è anche qui una sezione del club alpino.

Salute e prosperità agli alpinisti; un bravo e l'augurio di danari all'Alzetta.

Novità teatrali? Dopo gli Ottaviani di Attilio Sarfatti, e la Moglie ideale del Praga con cui l'anno si chiuse, più nulla. Il primo un fiasco in cui, se vogliamo, entrava un pochino la partigianeria; il secondo la conferma d'un successo; ma senza entusiasmo.

Di produzioni giocose.. molto giocose abbiamo avuto l'Orfeo all' inferno, le Campane di Corneville ed ora abbiamo i Moschettieri al Convento — Gazzarre di carne umana: e la gente si sa, accorre.

Prima, c'era la compagnia Faraone (tassa fissa L. 20 senza il doppie decimo di guerra); ora c'è la Scognamiglio. L'una vale l'altra: napoletane tutte due.

Per me, queste rappresentazioni che niente giovano all'arte, che niente aggiungono (anzi qualcosa tolgono) alla dignità di chi ascolta (non parlo di coloro che recitano) sarebbero da evitarsi. Il teatro nostro dovrebbe adoperarsi a tener vivi sempre quei sentimenti di patria, di umanità, di morale, che sono pur eminentemente adatti alla lirica, alla musica, e che gi vano ben più alle turbe di quello che non giovino le traduzioni od imitazioni scamiciate delle produzioni scamiciate di Francia.

Ma chi parla oggi di indirizzo nel

E in che cosa vi è indirizzo?

Abbiatemi per vostra affezionata IRENE

#### La Francia in Africa,

Telegrafano da Saint-Louis del Senegal ai giornali parigini:

Un dispaccio da Kayes annuncia la presa di Nioro effettuata dal colonnello Archinard. Ahmadou è in fuga.

Il |colonnello Archinard non disponeva che di 700 fucili, ma egli aveva un'ottima artiglieria provveduta d'obici carichi di malinite.

E' con si piccola truppa che il colonnello, partito da Kayes verso il 10 dicembre, marciava su Nioro, distante circa 300 chilometri dal punto di par-

Il 20 dicembre, l'avanguardia si azzuffiva col nemico e la colonna continuava la sua marcia sperando di giungere dinanzi la fortezza verso il primo di gennaio. Il colonnello Archinard non si era ingannato nelle sue previsioni. Nioro è caduta all'ora prestabilita, malgrado le difficoltà di una lunga marcia a malgrado il coraggio dei Toucouleurs,

Cosi, l'ultima fortezza di Ahmadou, ex-sultano di Sègou, è ora in potere dei francesi.

Da un anno in quà, essi gli avevano tolto successivamente Segou-Sikoro, la sua capitale, donde egli comandava una parte del corso del Niger, Ouasehougou e Koniakary, due fortezze che dominavano Kaarta; i suoi Toucouleurs non hanno impedito ai francesi di entrare H Nioro che, da qualche anno, era diventata la sua residenza favorita.

La conquista di Nioro completa l'opera iniziata l'anno scorso dal colonnello Archinard; attualmente, la linea dei posti francesi tra i Senegal e il Niger si trova protetta a grande dia stanze dalle fortezze tolte all'ex-sultano dı Sègou,

#### Camera francese.

Ieri fu aperta la sessione ordinaria del 1891 della Camera francese, sotto la presidenza di Gaste, decano d'età.

La Camera ha rieletto Floquet presidente con 282 voti su 333 votanți

Sopra un piccolo punto di storia.

Circa la denominazione di « Re Galantuomo » data popolarmente al Re-Vittorio Emanuele, la Voce della Verità (dei gesuiti) ripete la seguente leggenda:

« Narra Giuseppe Torelli, nei suoi Frammenti in continuazione dei Mici Ricordi di Massimo d'Azeglio (Milano 1877) pag 201, come quest'uomo di State, parlando un di con Re Vittorio Emanuele, gli dicesse che sarebbe bello cominciare nella storia la serie dei re qalantuomini.

Ho da fare il re galantuomo? >

avrebbe risposto il Re.

« E D'Azeglio spiegando cosa dovesse significare questa nuova qualifica, ne ebbe in replica dal Re che tale mestiere non pareva poi difficile.

E il Re galantuomo l'abbiamo », concluse sentenziando solennemente D'Azeglio, il quale, sempre giusta i citati Frammenti, asserisce che alcuni giorni dopo « questa espressione pigliò voga e non andra mai più perduta ».

Giuseppe Massari più tardi, nel libro Vita e Regno di Vittorio Emanuele II (Milano 1880, pag. 107) nel confermare quanto il Torelli e il D'Azeglio dicono di questo titolo, e nel riferire che Vittorio Emanuele lo iscrisse di proprio pugno nel registro del censimento di Torino sotto la rubrica professione, assicura che tale denominazione fu originata nel tempo in cui si aboli il Foro ecclesiastico in Piemonte mediante la legge Siccardi; prima fra le innumerevoli gravissime ferite inferte alla Chiesa dal Regno Subalpino. »

La leggenda è bella; - solamente, circa l'origine della qualifica di Re Galantuomo, essa è erronea di tutto punto, come del resto fu già dimostrato, molti anni sono, nelle colonne stesse di

questo giornale.

Ci si permetta una ripetizione. Il 20 novembre del 1849, dopo lo

scioglimento della Camera, veniva pubblicato il famoso proclama di Moncalieri firmato dal Re Vittorio Emanuele e controfirmato dal ministro d'Azeglio. Dire che in quel momento un simile

proclama rendesse molto populari il Re e l'Azeglio, sarebbe un'eresia che farebbe sorridere anche i sassi. Le elezioni generali per la nuova Ca-

mera ebbero luogo ad un breve intervallo di tempo, e riuscirono liberali. Il nuovo Parlamento fu aperto dal

Re il 2 dicembre.

La lealtà con cui Egli aveva consultato il paese ed accettato il suo responso, dissipò ogni nuvola; -- a la popolazione fece a Vittorio Emanuele una memoranda ovazione entusiastica.

Nel renderne conto, la Gazzetta del Popolo del 21 dicembre 1849 usci in queste parole:

e Gran fortuna d'essere un Re ga-

a lantuomo! I liberali applaudono di « tutto cuore, ed i codini, almeno per pudore, debbono farne le viste. Ma gran fortuna pure d'essere un

« re bell'uomo a d'aspetto marziale; le « dame anch'esse applautiono con fu-\* rore.... >

La denominazione di Re galantuomo piacque infinitamente, come giusta ed esatta, e fu popolarissima la sera stessa di quel giorno, senza uopo d'aspettare ne le leggi-S ccardi, ne l'incameramento dei beni ecclesiastici.

Nessuno (per quanto ci consta) nel decennio della preparazione mise giammai in dubbio un fatto così noto e registrato, di cui del resto abbiamo sempre portate le pene nei campi clericale, republicano e socialista.

Che dopo quello scoppio di popolarità del titolo di re galantuomo l'Azeglio e altri ministri ne abbiano parlato anche col Re, è cosa che comprendesi molto agevolmente; - ma nel 49, e nemmeno in tutto il decennio, nulla assolutamente nulla, trapelò di quel veri o pretesi colloqui, secondo i quall Vit-

torio Emanuele avrebbe avuto bisogno dl imparare che cosa significa Galantuomo / / Il titolo di Re Galantuomo fece sua strada con la sua impronta esclusivamente popolare, come espres-

sione dell'intimo accordo tra il Re ed

il popolo. Più contestato che il titolo di Re Galantuomo fu quello di a bell'uomo, d'aspetto marziale » perchè, se tutti ammettevano l'aspetto marziale di Vittorio Emanuele, molti di quelli che fanno consistere la bellezza virile nella morbidezza del fafiochè, negavano che fosse un bell'uomo in quest'ultimo senso. Il che era vero. Peró siccome il sesso più gentile era d'umore più conciliante cost da questo lato non sorsero polemiche ne pro ne contro. (Gazzetla del Popolo.)

#### Il prestito francese.

Il nuovo prestito francese di 3 per cento di 870 milioni venne coperto circa 17 voite.

#### La situazione all'Argentina.

Leggiamo in una corrispondenza da Buenns-Ayres d. d. 14 dicembre 1890: In politica poi stiamo assai male, e

la situazione peggiora ogni di più. Il generale Roca, ministro dell'Interno, muove i fili di questa baracca di marionette. Non esistono più partiti. E' una guerra a coltello, da solo a solo. Lo credereste ? L'Union Civica, questo partito poderoso, che dopo la celebre e sanguinosa rivoluzione di luglio, raccolse le unanimi simpatie, oggi trovasi in completa dissoluzione. I capi, se inetti, si sono ritirati dalla lotta per incapacità: se furbi, si sono venduti al potere dominante: gli affiliati, numerosi e patriotti, senza guida, senza direzione, senza indirizzo, si sono sbandati e dispersi, tanto che nelle ultime elezioni comunali, in tutta la Repubbliaca, la loro sconfitta è stata dolorosa, ma completa.

In mezzo a questa disorganizzazione, in mezzo a questo scompiglio, si prepara la lotta per la futura presidenza della Camera. Figuratevi che cosa ue dovrà risultare! Nessuno sa prevedere altro che nuovi confitti a mano armata, nuove vergogne e nuova miseria.

Un filo solo di speranza rimane a questa infelice e dilaniata nazione: ed è la possibile candidatura alla presidenza dell'illustre generale Bartolomeo Mitre, che ora, oredo, Itrovasi in Italia. Quel nome, quell'uomo, che ha saputo uscir salvo, per la sua assoluta integrità, dalla universale corruttela, potrebbe, volendo, salvare la Repubblica.

Nelle provincie poi siamo in piena reazione, in piena guerra civile, in piena

barbarie. Ogni giorno sono scene di sangue che vengono e mmesse e denunziate. Si fa a sucilate per le pubbliche vie, si assaltano case pubbliche e private, si attenta con la forza, coi remingtons tolti dall'arsenale dello Stato con l'assentimento del ministro Roca, alle autorità costituite, ed ultimamente, a Mendoza, un caudillo, ligio al potere, un certo generale Ortega; aveva fatto della sua casa una fortezza contro il Governatore e i suoi ministri, con mille fucili forniti dal Roca, solo perchè quel Goveno provinciale era contrario agli uomini che costituiscono l'attuale Governo federale. Avvenne un vero combattimento, in cui rimasero morti a feriti parecchi.

Non sono fatti isolati questi : in ogni piccolo paese dell'Argentina na avvengono ogni giorno. Non sono avvenimenti che succedono senza premeditazioni, ma luttuose conseguenze di provocazioni impensate e di reazioni barbare e vigliacche.

Non sono i lacrimevoli accidenti che portano, con la rapidità del fulmine e collo stupore dell'imprevisto, il lutto là dove era la pace e tranquillità : sono le risultanze necessarie di questo terribile stato di cose, che noi veniamo quotidianamente analizzando e che c' impausa per l'avvenire.

Chi mai potrà più avere sicura la vita in mezzo agli scompigli e alle risse di tutti i giorni e di tutti i luoghi? Questa non è una esagerazione, ma la dura e semplice realtà dei fatti.

Nelle provincie non si lavora più; si vive con le armi al braccio, timorosi ed inquieti per sempre nuovi tumulti sanguinosi; le autorità ora attaccano. ora si difendono. Si consumano le ultime energie nella inazione e nel dubbio, senza speranza alcuna di un mutamento favorevole e di un migliore avvenire. Tutti vivono temendo in ogni istante una detonazione od un grido; qui si annunzia un asselto, là un incendio. Anche gl'incendiarii si trovano nelle turbe dei caudillos rivoltosi.

In tutto questo arruifio ne andiamo di mezzo noi poveri stranieri, che venimmo per lavorare tranquillamente, e dobbiamo invece preoccuparci a mettere in salvo la pelle. Così si vive nell'Argentina.

#### L'assassinio di Reinsch.

Si ha da Atene, 11;

Venne arrestato a Candia l'uccisore del compianto filologo naturalista Reinsch. E' un certo Achmet Skania, mussulmano, noto contrabbandiere. Movente dell' assassinio, il furto. L'assassino venne denunziato da un tagliapietre che, uscendo dalla buca ove lavorava, lo aveva trovato svenuto per l'emozione presso il cadavere di Reinsch.

#### La condanna di Gregoire.

Il Tribunale Correzionale di Parigi giudicò in sede di opposizione il giornalista Gregoire, uno dei complici della fuga di Padlewschi, che si era rifugiato in Sicilia. Il Tribunale ha ridotto a quattro mesi la pena di otto mesi di cargere.

#### La morte d'un celebre giornalista.

E morto a Berlino nell'età 72 anni Rodolfo Löwenstein, redattore del Klad derudatsch, il più battagliero dei giornalisti tedeschi.

Löwenstein aveva fondato il giornale nel 1848 insieme cou Kalisch, e ciò gli valse l'immeritato esilio. Nè pote tornare a Berlino che dopo la cessazione dello stato d'assedio.

Tornando, riprese la sua pubblicazione o l'ha continuata per quarant'anni di seguito, sempre pronto a lanciare il suo dardo acuminato, sempre geniale nelle sue satire, sempre ameno, tanto che a Berlino si aspettava il sabato sera la pubblicazione del Kladderadatsch come un avvenimento.

#### Mostruosità russe.

In seguito all'atto arbitrario contro il diritto delle genti, commesso dal consolato rusuu a Costantinopoli, conniventi le autorità turche (arresto dell'ingegnere russo Loutzky) la stampa germanica protesta vivamente e vorrebbe pure che fosse abrogato il trattato d'estradizione russo-germanico.

Il governo turco si difende malamente; pare che sara fatta un'inchiesta sul comportamento degli agenti turchi che aintarono le spie russe.

Dicesi che l'Inghilterra e l'Italia abbiano presentato delle amichevoli rimostranze alla Porta su questo fatto.

#### I primi progetti che si presenteranno alla Camera

Alla prima seduta della Camera saranno presentati i progetti per la riduzione delle prefetture e degli altri uffici proviuciali governativi ; per gli iufortuni sul lavoro: sui probiviri: sulla facoltà di togliere l'exequatur, ed altri.

Il progetto sul catasto probatorio e quello sull'ordinamento delle Banche verranno presentati più tardi.

#### missionari francesi in Abissinia.

I missionari francesi in Abissinia, nello Harar e nei Galia osteggiano vivamente ed in tutti i modi l'influenza italiana. La cosa richiede un attento studio da parte del Governo e severi provvedimenti, essendo indubbio l'accordo fra i missionari e gli elementi che combattono l'Italia sul Mar Rosso.

Non è improbabile che questa quistione delle missioni cattoliche in Africa provochi uno scambio d'idee fra l'Italia, la Germania e l'Inghilterra analogamente a quanto avvenne per la nota questione delle missioni in China.

#### CRONACA Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEGROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

13 gennaio 1891	ore9a	ore3p.	ore9p.	ore 9 a. 14 gen.
Barom, ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mili.	761.9	61.1	760.6	763.3
Umidità rela- tiva Stato del cielo	60 ser.	50 ser.	85 ser.	61 eer.
Vente (direz. vel k. Term. cent	E 6 2.1	NE 1 3.8	E 1 0.0	NE 4 -1.7

Temperatura (massima 5.4 minima -2.4 Temperatura minima all'aperto -4.7

Telegramma meteorico. Dal'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 12 gennaio:

Venti deboli freschi settentrionali, cielo nuvoloso, brinate, gelate. Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Conferenza. Giovedi 15 gennaio dalle 8 alla 9 pom. nella Sala Maggiore del R. Istituto Tecnico II prof. avv. Gio. Della Bona parlerà sul seguente tema; Il socialismo moderno.

I biglietti d'ingresso a cent 50 (per gli studenti ceat. 25) si vendono alla libreria Gambierasi e alla sera della conferenza all'Istituto.

L'intero provento sarà devoluto in parti ugual: alle Società: Dante Alighieri (Comitato di Udine) e Reduci e Veterani del Friult.

Società Dante Alighiert. Icri sera il Consiglio del Comitato udinese tenne seduta. Dopo alcune comunicazioni della presidenza, si trattò an una proposta del Consiglio centrale e si discusse il consuntivo da presentarat all'assemblea, che avrà luogo il 30 corrente.

Bolletline giudiciarie. Sartori vice cancelliere al Tribunale di Pordenone fa promosso alla seconda categoria.

Delle Molle, cancelliere alla pretura di Spilimbergo fu promosso alla terza gategoria.

# BANCA DI UDINE

ANNO XVIII Capitale Sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni n L. 100 L. 1,047,000.-Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi a 523,500.-L. 523,500,— Capitale effettivamente versato n 244,179.68 Fondo di riserva ed evenienze

Totale L. 767,679.68

#### SITUAZIONE GENERALE

	SITUAZIONE	Of Disambus
30 Novembre	ATTIVO.	31 Dicembre
r 509 500	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
L. 523,500.→	Numerario in cassa	\$ 86,135.24
62,495,36		• 2,542,083.35
× 2,896,624.34	Portafoglio	, 150
1.873	Effetti in protesto e sofferenza. Antecipazioni contro deposito di valori e merci.	431,179.81
346,715.09	Antecipazioni contro deposito di valori o motori	, 847,755.18
<b>890,964.53</b>	Valori pubblici	> 25,226.98
» 13,521,50	Cedole da esigere	<ul> <li>866,426 60</li> </ul>
756,834.42	Conti correnti garantiti da deposito	, 72,792.18
125,955.39	Detti con banche e corrispondenti	69,000.—
<b>▶</b> 70,832.90	Stabili di proprietà della Banca a mobilio	40,000
<b>40,000.</b> —	Esercizio Cambio Valute	183,600. —
<b>▶</b> 183,600.—	Deposito a cauzione dei funzionari	. 1,911,564.10
1,902,072.60	antecipazioni	822,520.75
<b>822,520.75</b>	Detti liberi	She's man, 'saud
¥ 46,116.15	Spese di ordinaria amministrazione e tasse .	•
L. 8,683,626.03	PASSIVO:	L. 8,421,934.19
t 1047 000 -	Capitale	. L. 1,047,000.—
L. 1,047,000.—	Capitale	244,179.68
238,451.99	Conti correnti fruttiferi	> 2,484,010.28
2.746,617.78 1,044,2 0.15	Depositi a risparmio	1,100,258.85
400 1E0 00	Creditori diversi a banche corrispondenti	549,186.46
0 .00.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	15,134.07
> 0.005.679.60	Depositanti a cauzione	2,095,164.10
2,085,672 60		<b>822,520.</b> —
822,520.75	Detti liberi Utili lordi del corrente esercizio	
× 206,474.88	Utili netti a ripartire	58,480.—
L. 8,683,626.03	Udine, 31 Dicembre 1890.	L. 8,421,934,19

Operazioni ordinario della Banca.

Il Presidente

C. Kechler

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto

Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute. Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del

con ficoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile e capitalizzabili alla flue di ogni semestre.

Accords Antecipazioni sopra:

Il Sindaco

P. Billia

a) carte pubbliche e valori industriali;

b) sete greggie e lavorate = cascami di seta;

c) certificati di deposito merci.

Sconta Cambinul almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi. Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito. Ritascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del

Regno, gratuitamente. Emette Assegui a vista (chêques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghiltorra, America.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custedia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimboreabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine. Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente, Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. L. 2,746,617.78 610,761.40

L. 3,357,379.18 873,368.90 Rimborsi fatti in dicembre . . L. 2,484,010.28 Esistenti al 31 dicembre Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 30 novembre L. 1,044,230.15 L. 1,145,673,48

Rimborsi fatti in dicembre . Esistenti al 30 novembre L. 1,106,258.85 Totale dei Depositi L. 3,590,269.13

Cronaca della moda. La bizzarra e volubile dea a cui tutti dobbiamo sacrificare, merita che di quando in quando le venga dedicata qualche linea. Ma noi non abbiamo ancora nessun.... modista in redazione e perciò siamo costretti a rubare agli altri.

La vittima predestinata è oggi l'Indipendente di Trieste, che dice; « Ecco la descrizione di quanto c'è,

di paù grazioso, o signore, o amiche; e voi profittatene per farvi più seducenti, più irresistibili, più padrone di tutto e di tutti.

....Si che, signore mie, per un ricevimento in casa, di giorno, vi consiglio un abito in pelie di seta color aurora, vale a dire d'un giallognolo aureo, broché di spighe di un azzurro elettrico. Maniche, o punta su' l petto, di velluto roseo di Sassonia su il corsetto che forma, da una parte, un acconchigliato. Dietro è un piccolo strascico di di velluto dello stesso colore di rosa.

Ciò che non toglie che la medesima forma e il medesimo genere sieno indicatissimi per un abito, pure da casa, di brochè color cassè e latte, auzi che color aurora, che il velluto rosa di Sassonia si sostituisca tout-bonnement con della vellutina marron.

Sarà una acconciatura meno habillè ma non certo meno leggiadra. Le maniche differenti dall'abito sono

cora buone nelle quali le maniche eguali si sono guastate. Il velluto, massime se sopra colore, va

egregiamente sopra qualunque genere di stoffa. Quanto a' vestiti da sera, il panno furoreggia; panno biancò, s' intende, o chiarissimo, unito alle stoffe più vaporose. Lo si adopera ne più ne meno del velluto, e vi si sovrappone la garza di seta e il velo tempestato di perle, come la guarnizione da esso richiesta.

Tanto su gli abiti quanto su' cappelli non si portano che imitazioni di turchesi, di smeraldi, di perle, di rubini... quando non si può o non si vuole portar delle gemme vere.

... Poi che la donna elegante non rinunzia alla calzetta di seta, usano adesso delle calze di seta internamente felpate. Non ingressano il piede e le tengono caldo in quest'orribile stagione di freddo, e, quel ch'è peggio, di umidità continua.

La calza di seta, dirò cosi, senza imbottitura, si porta ai balli, dove il calore dell'ambiente non richiede tante precauzioni e dove la scarpina di raso non per-

mette una linea di più in spessore.... Le calze debbono esser sempre dei colore dell'abito, o, di sera, appena appena carnicine di quella tinta che si scambia con l'epidermide e che da l'illusione di veder il piede nudo nel suo astuccio serico, »

Consi cemb Dalla molto si importan

THE RESERVE

La get

18° ESERCIZIO

COL CO

sima ques del Cata legge di diaria, e manifest razione Non argomen Deputaz da Essa dere ma e le sue

blicame studiato sibili no stabilire Province sto, no esporre colla p Ragi Deputa

a doma tasto I Lar vincial sue pr ramen tutti g special borata stauza Que 47 del « S

mez

🌉 « sien:

a nel

**劉 « ant**(

# dom

Il Direttore

G. Merzagora

🛮 🕊 dizie « vor < O # 11N a con \* que **4 6336** « COII a tiva a vint « I « plic w visc

a al 1

≪ plic ≪ dell

« COP d cat 🍇 🕻 spe a due v pr≎ Av 🍇 nel « 0a1

e Ser bard è col sura « de ¢ inv « sua € Ye (pag

« ca. « de: una grande comodità per certe vesti an-« no « Cel « SQ « do « na

man

nost

a ne ₫ 881 « qu doma tutto post Bto : vine

> sto vis3032

1888

miss. qual imbo di an La revoca dell'acceleramento and accepted melles underson that Consiglio Provinciale 22 dicembre 1800.

Dalla pubblica stampa ed in privato, molto si è discorso e si discorre della importante e sui contribuenti gravissima questione dell'acceleramento o meno del Catasto in base all'art. 47 della legge di perequazione dell'imposta fondiaria, e varie discordanti opinioni si manifestarono circa l'avvenuta delibe-Frazione di revoca sopra citata.

Non senza deplorare quindi che in largomento di si grave importanza la Deputazione Provinciale, dopo tanti studi da Essa fatti non abbia cercato di rendere maggiormente pubblici i suni studi le le sue proposte di revoca, perchè pubblicamente venissero discussi; abbiamo studiato raccoghere quante furono possibili notizie e ragioni che valessero a stabilire il pro e contro per la nostra Provincia dell'acceleramento del Catasto, notizie e ragioni che procureremo Resporre succintamente ma complete e colla possibile chiarezza.

Ragioni che hanno determinato la Deputazione e il Consiglio Provinciale a domandare l'acceleramento del Catasto nella seduta 29 ottobre 1888.

La relazione dell'on. Deputazione Provinciale 15 ottobre 1888 a base delle sue proposte per domandare l'acceleramento del Catasto riassume bellamente tutti gli accurati studi da Essa fatti per questo scopo e dalle commissioni specialmente incaricate, e di questa elaborata relazione ne riassumiamo la sostanza.

Questa incomincia dal riportare l'art. 247 della legge che dispone: .

« Se alcuna Provincia chiedent, col « mezzo del suo Consiglio, che i lavori « sieno accelerati e condutti a termine a nel suo territ rio, e si obblighera di antecipare la metà della spesa, la « domanda sarà accolta, senza pregiu-\* dizio del normale andamento dei la-🕍 « vori nelle altre parti del Regno.

« Ove la Provincia richiedente avesse a un Catasto Geometrico particolare a con mappe servibili agli effetti di e questa legge, il riconsimento dovrà a essero compiuto entro sette anni dalla « comunicazione al Governo della relaa tiva deliberazione del Consiglio Provinciale.

« Per le Provincie suddette sarà applicata per Decreto Reale, in via provvisoria l'aliquota d'imposta del 7 % al nuovo estimo accertata, salvo l'apa plicazione, senza effetto retroattivo, dell'estimo definitivo, e della aliquota comune coll'attivazione generale del catasto in tutto il Regno.

« Il rimborso della antecipazione della « spesa sarà fatto dal Governo entro due anni dall'applicazione dell'estimo « provvisorio. »

Avverte in seguito la Deputazione che « una sperequazione esiste anche e nella nostra Provincia dipendente da « cause molteplici » (pag. 3°.)

Accetta l'opinione dell'on. Morpurgo Senatore Jacini che le Provincie Lombardo Venete e quindi anche la nostra d colpita dall' imposta fondiaria in miasura enorme e che quindi « l'aliquota « del 7 % applicata al nuovo reddito cinvece di quella del 21 % sul cen-« suario (d'oggi) non peteva che risol-« versi a rappresentare uno sgravio » 3 (pag. 2ª.)

Osserva che la Deputazione dovea esaminare se « uno sgravio d'imposta, « calcolate le spese da incontrarsi, fosse « derivato alia Provincia, ed almeno « non le fosse venuto un danno dal ri-« censimento antecipato, (sarebbe) ben « soddisfatta in questo caso di portare \* la perequazione interna. - La no tra « domanda al Governo era subordianata a ciò » (pag. 8°.)

guali

nno

arza

erle,

ındo

lelle

ı ri-

esso

ate.

ddo,

aua.

del

Si

llu-

8UO

Dopo preso in esame le varie fasi subite dalle altre Provincie che domandarono l'acceleramento prima della anostra conclude:

« Ma il tempo speso negli studi e \* nelle ricerche ci ha condotto a pre-« sentarvi con animo rassicurato e tranquillo le odierne proposte e cioè la domanda sul catasto accelerato (pag. 10).

Prosegue con osservazioni (non del tutto attendibili) sulla servibilità delle nostre mappe e sulla durata dei catasto accelerato.

Prende a base della spesa alla Provincia incombente la nota 20 marzo 1888 della Giunta superiore del catasto « che la spesa complessiva per l'o-\* perazione del catasto sarebbe preavvisata al minimun nella cifra di lire 3032000 m ma poi ricorrendo ad altri dati generici si studia dimostrarla esagerata. (pag. 14).

Accetta indi le conclusioni della Commissione dell'Associazione Agracia la quale preavy:-a uno sgravio anuuo di luposta di L. 325591; e dichiara anzi di andare più avanti essendo di avviso che a quando pure si volesse esage-

« rando portare l'impossibile fondiario ad un limite molto elevato per modo « che lo sgravio derivabile del ricena simento fosse ridotto a poche migliaia di lire, per conseguire un atto « di amministrazione giusta a saggia, basterebbe con questo di poter far · fronte alle spese inerenti alla cata-

a stazione. Avremmo in questo caso che è la « peggiore ipotesi la perequazione senza a alcun danno della Provincia. (pag. 20).

Vengono in seguito combattuti i dubbi circa la durata del catasto accelerato in causa delle rettifiche straordinarie e gli interi rifacimenti delle Mappe, sulla probabile sospensione dei lavori da parte del Governo e viene esposto il piano finanziario.

Riassumeremo tutto ciò in un prossimo articolo; esporremo indi le ragioni che indussero l'on. Deputazione Provinciale a proporre la revoca decisa dal Consigho Provinciale, ed in fine ci studieremo di specialmente trattare in merito a queste ultune ragioni.

Chiusura di birraria. Venne decretato la chiusura temporanea della Birraria La fenice ove si tenevano giuochi proibiti e dalla titolare si prestava all'uopo il locale.

Suicidio per monomania. — Bomber Francesco fu Domenico di anni 65 da Pordenone, da vari mesi affetto da monomania, toglievasi volontariamente la vita appiccandosi.

Enrio di liro mille. A Remanzacco ladri ignoti rubarono L. 1000 a danuo di Cainero Giovanna.

Ladri di carbone arrestati. Gli agenti di P. S. addetti alla Stazione ferroviaria arrestarono jeri Della Vedova Giuditta " Moretti Angelina per furto d' carbone a daugo di quell'ammistrazione; sequestrareno loro due sacchi contenenti circa Kl. 85 di carbone.

#### en Tribunale.

Udienza del 13 gennaio 1891

I. Ballico Giacomo fu Sebastiano di anni 78 di Tarcento per contravvenzione alla legge sul bollo fu condannato a lire 41 di multa.

2. Angeli Pietro detto Cacciatore di anni 20 da Venzone, per lesione personale, fu condannato a nove mesi di reclusione.

Erano difest entrambi dal giovane avvocato G. Levi.

#### CARNEVALE,

Tentro Minerva. Questa sera

alle 9 primo veglione mascherato, L'orchestra diretta dal ma-stro Verza suonera i nuovi ballabili che jeri abbiamo annunziato.

li teatro sarà riscaldato. Prezzi per questa sera t

ingresso L. I, ogni danza cent. 40, abbonamento al ballo per tutta la notte

Le signore macherate hanno libero l'ingresso.

Questa sera si chiude l'iscrizione agli abbonamenti per i quattro mercoledi e l'ultimo lunedi di carnevale, perta e ballo lire 20.

Teatro Ristori di Cividale. Questa sera alle 8 la compagnia d'operette Fioravanti da la prima rappresentazione col Duchino.

## LIBRI E GIORNALI

Falstaff è il titolo della nuova opera cui sta lavorando il maestro Verdi. Il soggetto fu tolto, com' è noto, dalle Allegre Comari di Windsor dell' immortale Shakespeare.

Questa gara commedia, in 5 atti, tradotta in eccellente italiano, fu ora pubblicata dalla solerte Tipografia Editrice Verri di Milano, Via S. Simpliciano, 3-A, e costa soli cent. 60 (estero cent. 80).

E' evidente l'interesse artistico e l'attualità di questa risurrezione di una splendida e allegra commedia che fra parentesi — raccomandiamo anche alle nostre compagnie drammatiche quando saranno stanche di darci delle pechades francesi.

Il marchese Colombi. Abbiano ricevuto il secondo numero di questa pregevole rivista settimanale diretta da Leone Fortis.

Il giornale si pubblica ogni sabato a Milano.

Abbonamento annuo L. 12, semestre L. 6, un fascicolo separato cent. 25.

#### Assassinio,

A Lanciano la sera del 10 corr. il carrozziere Vincenzo De Vincentiia, veniva aggredito e assassinato, mentre ritornando guidava la vettura postale,

Um antice assuvão. De melti ritiene che la toses non deblia ussera annovera'a come una delle tante mala'tre che possono troncaro la nostra esistenza. Tantochèbane spesso ci accado sentiro ancho da persone istruite: -- come è venuta se ne undra. - Se si desse luogo alla riflessione, an si iudagasse quar'e la enuan della tosse, certo cha si avrebbe orrore di si grande indifferentismo per la nostre frigile vita. Difatti la tosse è l'effetto o d'una infiammazione, od almeno d'una irritazione ai bronchi: per cui in sè è già una malattia d'un organo dei più delicati, e può dare origine allo alterato meccanismo della respirazione, in cui si obbligano tutti i muscoli inservienti a tale funzione, ad mun forza decupia dal suo stato ordinario, e sp-880 può accadere che non intti sostengano un tale impeto per una speciale indisposizione. Da ciò potrobbe conseguire la comparsa di varie malattie; la rottura dello atesso diaframma, l'emottisi, l'exatemesi e la sordità. Le sole pastiglia di more del dett. Chimico Mazzolini di Roma, uniche pastiglie che non contengono oppiati, sono il vero rimedio razionale, perchè combattono la tosse, attaccano il male ed i audi triati effetti nella loro gauna prossima (infiamazione). Costano L. I la scatola.

Deposito in UDINE presso la farmacia Comeasatti - TRIESTE, farmacia Preadini, farmacia Jeroniti — GORIZIA, farmacia Pontoni - TREVISO, farmacia Zanetti, farmacia reale Bindoni - VENEZIA, farmacıa Botner, farmacia Zampironi.

#### La linfa Koch e il professore De Giovanni di Padova.

Persona che assistette alla visita che fece nella clinica il prof. De Giovanni

agli inoculati colla linfa Koch, scriva: - L'illustre clinico di Padova, rilevò succiutamente i sintomi presentati dagli infermi prima e dopo delle inoculazioni - e notò come la caratteristica ipertermia descritta da Koch e da molti che assistettero agli esperimenti di Berlino, non siasi verificata nei suoi ammalati che una sola volta. Costanti turono invece i fenomeni di colasso.

« Del 6 o 7 inoculati, nessuno mostrò ancora sonsibili modificazioni delle regood ammaiate. - Uno mori per menagite tubercolare acuta; e questo esito notò il professore, doversi ritenera eccezionale nei tubercolosi che come quello in questione, hanno oltrepassato il 40° anno di età.

« lu complesso il chiarissimo professore non mostra per la scoperta del Koch quell'entusiasmo e quella cieca fiducia che invasero molti cliniciid' Italia. Egli non nega, ne ammette. Attenderà che i fatti, conscienziosamente e con rigore scientifico da esso constatati, gli permettano un giudizio sereno esclusi. vamente obbiettivo, non suggestionato da alcuna potenza ne scientifica ne po-

#### Proibizione.

Il Don Chisciotte annuncia che la Questura proibi due carri mascherati che dovevano figurare al corso, uno rappresentante una costellazione; l'altro un castello in aria.

Il primo era un'allusione a Crispi l'altro alludeva al palazzo del Parlamento.

#### Incendi a Rivarelo e a Ravenna.

Un gravissimo incendio si è sviluppato l'altra sera a Rivarolo (Genova) nei locali della Stearineria Italiana. I danni fortunatamente non furono rilevanti.

A Ravenna, l'altra mattina scoppiò un incendio in uno spaccio di sali e tabacchi in piazza V. E.

Di tutti gli oggetti (tabacco, liquori, generi diversi, sacchi da nolo, che si trovavano nella bottega) neppure uno è rimasto salvo dalle fiamme. Sono rimaste pur distrutte 500 lire in carta che il tabaccaio teneva in un tiretto. Il danno è calcolato a 12 mila lire.

Lo spaccio era assicurato per L. 8500.

#### Il furto sacrilego a Piacenza,

Ecco l'elenco degli oggetti principali che furono rubati dal tesoro della Cattedrale di Piacenza:

La corona d'oro, tutta tempestata di brillanti e di perle, con cui solevasi la festa del 15 agosto incoronare la statua dell'Assunta, grande sollennità titolare del luogo. Più il serto smeraldato, detto della Beata Vergine del Popolo. Più la cerona della Madonna del Buon Consiglio. Più la stupenda e mevigliosa reliquia diamantata di Santa Giustina. Prù il reliquiario di San Giuseppe Saverto.

Più un cangelo d'oro massiccio, gemmato di grossi rubini, donato alcuni secoli sono dal vescovo d'allora, il beato Paolo Burali d'Arezzo. Più i calici, gli ostensori, le pissidi, le patene, le bugie, in oro e in argento, per le solennità capitolari e pei pontificali del vescovo. Fu inoltre rubato lo stupendo braccialetto in oro e zaffiri, dono di Paolo IV, alla imagine statuificata della Titolare. In una parola tutto fu bottinato. Ed i ladri che sapevano fare i loro centi, lascarono abbandonato ed infranto sul luogo un modestissimo reliquiarierto di argento, contenente un frammento osseo di Stanislao Kos.ka, il santo e polacco gesuita,

#### **《大学》** Ieri alle ore 4 pom. cessava di vivere

Vincenzo fanchi d'anni 58

La moglie, le figlie, il fratello ed generi ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 4 pom. in forma puramente civile, partendo dalla via Paolo Canciani n. 9. (Casa Orgnani Martina).

Udine 14 genusio 1891

#### Vincenzo lanchi

del quale ci viene annunziata la morte, era uno dei più noti patriotti popolani di Udine.

Cospirò contro la dominazione austriaca e prese parte a varie dimostrazione a perciò fu più volta carcerato. Nel 1866 fu sfrattato; si arruolò con

Garibaldi a combattè a Bazzecca, dove fu ferito. Oltre la patria amò immensamente

la sua famiglia e la classe operaia. Apparteneva al consiglio della confraternita dei calzolat e come tale diede prova della bontà del suo cuore. Da parecchi anni egli soffriva la ma-

lattia che lo trasse al sepolero. Vincenzo Ianchi è sinceramente compianto da tutti.

Società Operaia Generale. I soci sono invitati ai funerali del defuuto confratello lauchi Vincenzo

calzolaio che avranno luogo oggi 14 gennaio alle ore 4 pom. muovendo dalla casa in via Paolo Canciani n. 9.

La Direzione

Società Veterani e Reduci. I Soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaghe, ai funerali civili del Reduce, Consigliere del Sodalizio

Innchi Vincenzo Che avranno luogo oggi 14 Gennaio 1891 alle ore 4 pom. partendo dalla Casa in Via Paolo Canciani N. 9 Udine 14 gennaio 1891

> Il Presidente GIUSTO MURATTI

Croce Rossa. (Sotto-Comitato di Sezione). I soci sono invitati ad intervenire ai funerali civili del Consigliere di questo Sotto-Comitato di Sezione

#### Ranchi Vincenzo

che avranno luogo oggi 14 gennaio 1891 alle ore 4 pom. partendo dalla casa in via Paolo Canciani N. 9.

Udine, 14 gennaio 1891. Il Presidente

ANTONINO DI PRAMPERO

#### Telegrammi La rivoluzione del Chill

Londra 13. Un dispaccio da Buenos Ayres dice che si hanno le seguenti notizie del Chili: Soltanto la squadra insorse; l'esercito rimane fedele ai presidente Balmaseda. La populazione è calma e lo stato d'assedio è stato proclamato.

il governo prese però le più energiche misure per sopprimere il movimento insurrezionale.

#### L'arresto di Padiewski

Madrid 13. I giornali dicono che il governo spagnuolo comunico ufficialmente al governo francese l'arresto di Padlewski. Se ne chiederebbe l'estradizione soltanto nel caso venisse stabilita l'identità dagli agenti francesi attesi ad Olot.

Un nuovo esame dell'individuo arrestato ad Olot dimostro che i connotati non corrispondeno a quelli di Padlewsky; questi portava una dentiera mentre l'arrestato ha i denti naturali.

#### Una montagna che minaccia rovina

Messina 13. Succedono da qualche tempo continui diroccamenti sulla montagna Taormina e massi enormi cadendo imgombrano la ferrovia.

Le autorità fanno sgombrare tutti i paesi sottostanti alla montagna nella tema di qualche catastrofe.

Le popolazioni sono allarmate. Credesi che la causa dei diroccamenti sia l'estrazione della calce idraulica che da molti auni si fa nelle montagne,

#### MERCATO DELLE SETE.

Udine, 14 genusio 1891, Continuano le solite domande a prezzi

Preferibile le greggie belle correnti di buon incannaggio nei titoli: 14 a L. 45.

<sup>12</sup>/<sub>13</sub>, <sup>13</sup>/<sub>45</sub> da L. 43 a 43,50.

#### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 13 gennaio R. I. 1 gennaio 93.85 ; Londra 3 m. 25.26 - I juglio 91.68 Francia a v. 101.15

Valute Banconote Austriache da 2?3 [-- a --[-QUARGNOLO OTTAVIO, gerento responsabile,

#### Scoperta Scientifica

Con garenzia, agl'increduli, del pagagamento dopo la guarigione si sana radicalmenie in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di nomo e di donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento nonchè catarri, bruciori, finssi ecc.

(Vedi Miraccolosa Injezione o Confetti Costanzi in 4 pagina).

Miracolo

#### The state of the s

Proprio cosi!.... Sono veri miracoli quelli che oggi opera la medicina sotto i nostri occhi. Una volta, i nostri vecchi lo ricordano tuttora, gli affetti da certe malattie erano dichiarati spacciati addirittur, oggi quelle malattie così temute, così micidiali. cosi tormentose, si vincono in 5, 10, 20, o 30 giorni, al più.

Per esempio, gli affetti da malattie confidenziali in genere e seguatamente i malati da gonorree, catarri, flussi, bruciori e stringimenti uretrali di qualsiasi data, possono d'ora in avanti, senz'alcuna operazione chirurgica o simile, con brevità di tempo e con garanzia anche del pagamento a cura compiuta, perfettamente guarirsi con l'uso dei ben noti medicinali Iniezioni e Confetti Costanzi, consentiti alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario).

Questa miracolosa scoperta del Prof. Costanzi è uno dei più meravigliosi progressi moderni della medicina, e noi, con questo breve cenno, la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, sicuri non di fare una delle solite sterili reclame che si risolvono poi in vere mistificazioni per il pubbilco; ma bensi di raccomandare uno dei più efficaci rimedii in prò dell'umanità sofferente, come similmente fanno, con legali certificati, i ben noti dottori M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso ed I. Buonomo ambedue di Napoli ed altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonchè oltre mille ammalati guariti con lettere di ringraziamento, visibili parte a Parigi, Boulevard Diderot 38, e parte a Napoli, Via Mergellina, N. 6 dalle 9 alle 11 ant. tutti i giorni, compresi i festivi, e ciò per addimostrare palpabilmente che questi due medicinali non hanno nulla di comune con tutti gli altri consimili fin qui conosciuti che spesso vantano risultati assolutamente immaginari e prezzi abbastanza miti a solo scopo di concorrenza che si lascia giudicare da sè. - Detti medicinali sono vendibili in Udine presso la farmacia del sig. AUGUSTO BOSERO alla "Fenice Risorta " Costo della boccetta con siringa a becco corto, igienica ed economica per iniezione L. 3,50; senza siringa L. B, e dei Confetti - per chi non ama l'uso dell'iniezione - scatola da 50 L. 3,80 - Tutto con dettagliatissima istruzione in uno alla prescritta formula su apposita etichetta e copia di alcuni interessanti lettere e certificati sopra ci-

#### OFFELLERIA DORTA

Durante tutto il carnevale si fanno gli squisiti Krapfen (uso Vienna) che si trovano caldi ogni sera alle 5 pom. Si continua pure a confezionare i panettoni (uso Milano).

artificiali in tutti i mie gliori sistemi fino ad

oggi conosciuti, vengono applicati nel Gabinetto Dentistico TOSO Via Paolo Sarpi N. 8.

# PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articele di primissima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima alla portata di chiunque, e vantaggiosa. Scrivere con francobolle a P. Giny e C., Mi

#### SUCCESSO IMMENSO.

Il Caffe Guadalupa è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perche igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolse le generali preferenze, perchè soddisfa al palato ed alla consuctudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, à antinervoso e molto più sano.

#### Nessuno si astenga di farne la prova

Vendesi al prezzo di lire 1,50 il Kilo per non meno di 3 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a Paradisi Emilio, Via Valperga Caluso 24 — TORINO.

#### Conserva di Pomodoro.

La migliore Conserva di Pomodoro quella premiata con medaglia e menzione onorevole all'Esposizione generale di Torino 1884.

E' in vendita all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri,



#### Miracolosa Injezione e Confetti

Costanzi consentiti alla vendita dal Mini-stero dell' Interno (Ramo Sanitario, la cui prescritta formula trovasi dettagliata in

ogni boccetta e scatola con apposita etichetta. Con mesti medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 di le ulceri in genere o le gonorree recenti e croniche di nomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, finssi bianchi e segnatamente i stringimenti uretrali di qualsiasi data.

Chi usa l'Injezione contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo, come rilevasi dal certificato audico qui appresso, nonchè da oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono originalmente visibili metà a l'arigi, Boulevard Diderot, 38, e metà in Napoli, Via Mergellina, 6, tutti i giorni compreso i festivi, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fed imante trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali.

Cert totalo - Avendo spessissimo prescritto l'Injezione ed i Confetti Costanzi nelle affezioni catarrali delle vie genito-urinarie e specialmente pri nelle blenorragie acute e croniche e nei catarri cronici della vescrea ove erano riusciti perfettamente inutili tutti i mezzi più recenti e più raccomandati dalla Farmacopea Nazionale ed Estera, io sono rimasto oltremodo entusiasta degli effetti sorprendenti e quasi istantanei delle suddette specialità da consigliarle ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione.

Napoli. 6 dicembre 1886

Dott. Ignazio Buonomo

Visto per la legalità della firma Il Vice-Sindaco Napola, 10 dicembre 1886 D. Pasquali

Per coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali actustati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, modiante truttative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi -Prezzo dell' Injezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso della injezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone Farmacie dell'Universo.

A TERRE presso la farmacia del sig. Augusto Bosero "Alla Fenice Lisorta - che ne spedisce anche in Provincia mediante aumento di cente uni 75. Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'autore.

Coloro che hanno bisogno di fare una cura radicale depurativa del safigue i ch trascurino l'uso del Roob vegetale Costanzi anche consentito alla ve idita dal sullodato Ministero, la di cui formula trovasi pure dettagliata in ogni bottiglia.

Que : Roob è efficace in ogni stagione dell'anno e sostituisce specialmente il Ioduro di Potassio, tanto usato oggidi, con incalcolabile dan i) del genere umano, perchè ignaro dei suoi terribili effetti, in ispecie si gli organi genitali, causando sempre infallibilmente una precoce impotenza virile e quindi quell'aria di vecchiezza prima del tempo, tanto comune negli adulti del nostro secolo.

Per le febbri intermittenti è straordinariamente impareggiabile; è, inoltre, gradevole al palato anche per i bambini ai quali si rende veramente indispensabile, dappoiché, oltre a depurarne il sangue, concilia il conno e li nutrisce nel contempo. Bottiglia con istruzione L. 8 presso la Farmacia suddetta.

# ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte &/m, Triesto, Rizza,

Torino e Accademia Maz.º di Parigi.

NOTA IMPORTANTE.

Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la suainferiorità a offrendola col sun vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Peio conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro emplicements Acque "ejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori del dell'Acqua Bellocari la possibilità d'ingarnare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di l'ejo ed esigere the ogni bottigl abbia etichetta e capsula con sopra Amna a Fonde La Divezione C. Bok illETTI. Pejo-Borghetti.

#### OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpo, tivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo pres rva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni il Parigi, Papoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido min iore e più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pernello Deposito esclusico per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via. Mercerie, n. E Ca sa Masciadri.

di vero cautchouc vulcanizzato indispensabili a i ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata.

coi quali si ottiene una impronta nitidissana sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di meda-glia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'oro-logio da tasca, di scatota da fiammiferi. di qualsiasi forma e dimensione di somma con todità, eleganza, chiarezza, pulitezza, rimarcabile e lidità.

Rivolgersi unicamente all' IMPRESA DI PUBBLICITA' 'LUIGI

FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri.

## Cura radicale delle malattie di gola e petto

con la Lichenina al Catrame con l'Etorolito di Jodoformio al B'idrato di Trementina

con l'Olio di Fegato di Merluzzo speciale al jodo bro nuro di Calcio.

Specialità approvate dall'onorevole Consiglio Superiore di Sanità.

Vendita per grosso e destaglio presso l'autore prof. Luigi Valente (Iserbia) è presso D. Lancellotti, già A. Manzoni e C., Napoli, piazza Municip.o, II. B & C., Napoli, piazza Municip.o, II.



### Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - FELICE BISLERI - Milato

Bibita all'acqua, seltz e soda

Gentificative Sig. BisLerd,

He esperimentate largamente il sue elisir Ferro-China, e sono in deinto di dirie che i esso costituisce una cutima preparazione per la cura delle diverse cloronem... (cindo non esistano cause malvagie, o anatomiche irresolubili : L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esanti negli pervosi crunici, posturni dalla infesione palustre, et:

La sua telloranza da parte dello stomaco, rimpetu altre preparazioni di Ferro-China, da al suo elistr i La indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA Profess. di Clinica terapoutica dell'Univ craffa di Napoli - Senatore del Regue

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermout

Predesi dai principali Parmaciad, Broghieri, Carle a Lipportes.

# Corso Princ. Umberto, N. 2337 — VICE N. 2337

# IMPRESA DI PUBBLICITA

Via Mercerie, Casa Masciadri 5 — La Dan E - Via Mercerie, Casa Masciadri 5

# CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DEGLI

# Annunzi in tutti i Giornali Quotidiani Udine e di Vicenza

#### TARIFFA

Corpo del giornale . . . . . . . Lire 1. - per linea Terza pagina . . . . . . . . Lire - . 50 per linea Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichia-

Le inserzioni si misurano coi lineometro corpo 7.

PER PIU INSERZIONI PREZZI DA CONVENIRSI.

Udine, 1891 - Tipografia editrice G. B. Doretti,

Mago minica. Udine a b tutto Per o maggior Gines Un 1 ll gi Tubaccs vecchio

Gli u

zione de

vorgnar

An

aperto segno i ed ape пего о tanti. della g che per pagare scita, s

replica,

nari, sa

pagarno

E cie ad altr tare to Nation primo milliar dovran se si ' arrisch furia d sono f loro fi

阁 dotti a

Lasc

🎇 fanno, cavand strare ma ar eariam nell'ag al nost per st vantar punto

zione

YOCE

sarmo

danno curars

condizi della p

Grazii

nella c grado a ci dann harro a che toc del Frii ed un vedere

Nei disc mente t lingua gregio villaggi la grar

parlavo semb bene, gi interrog l' italian